

COMUNICATO STAMPA - RISULTATI 1° SEMESTRE 2016

Banca IFIS, rafforzamento della solidità patrimoniale (CET1 al 15,4%²) e qualità creditizia in continuo contenimento (78 bps).

L'AD Giovanni Bossi: "Chiudiamo una semestrale positiva in tutte le aree di business, con la conferma degli obiettivi che ci siamo posti per i trimestri a venire".

Sommario

DATI RICLASSIFICATI 1

1° semestre 2016 1 gennaio-30 giugno

- Margine di intermediazione a 150,9 milioni di euro (-43,1%);
- Risultato netto della gestione finanziaria 135,2 milioni di euro (-45,4%);
- Costi operativi a 76,8 milioni di euro (+48,2%);
- Utile netto di periodo a 39,1 milioni di euro (-70,1%);
- Costo della qualità creditizia crediti commerciali a 78 bps;
- Rapporto sofferenze nette/impieghi settore crediti commerciali all'1,1%;
- Assunzioni in crescita: 120 nuove risorse nei primi 6 mesi del 2016 (+22,4%);
- Common Equity Tier 1 (CET1): 15,4% (15,8% al 31 dicembre 2015)²;
- Total Own Funds Capital Ratio: 15,4% (15,8% al 31 dicembre 2015) 2.

2° trimestre 2016 31 marzo-30 giugno

- Margine di intermediazione a 74,3 milioni di euro (-61,5%);
- Risultato netto della gestione finanziaria 66,8 milioni di euro (-63,4%);
- Utile netto di periodo a 17,1 milioni di euro (-83,7%).

Commento all'andamento della gestione

Mestre (Venezia), 28 luglio 2016 - Il Consiglio di Amministrazione di Banca IFIS, riunitosi oggi sotto la presidenza di Sebastien Egon Fürstenberg, ha approvato i risultati finanziari del primo semestre del 2016.

¹ Le rettifiche di valore nette su crediti afferenti al settore DRL, pari a 16,4 milioni al 30 giugno 2016 e pari a 3,1 milioni al 30 giugno 2015, sono state riclassificate fra gli Interessi attivi e proventi assimilati al fine di dare una rappresentazione maggiormente aderente alle peculiarità di tale business, che vede le rettifiche di valore nette parte integrante del rendimento.

² Il totale Fondi propri indicato è relativo al solo perimetro del Gruppo Banca IFIS, che dunque esclude gli effetti derivanti dal consolidamento ai fini prudenziali della controllante La Scogliera S.p.A. Il capitale primario di classe 1 tiene conto degli utili generati nel periodo al netto della stima dei dividendi. Negli schemi di bilancio allegati al presente comunicato viene riportato anche il totale Fondi Propri comprensivo di tali effetti.

"La crescita che ci caratterizza ormai da diversi esercizi continua, anche nel primo semestre di quest'anno, ad accompagnare il percorso di business di Banca IFIS in tutti i settori" ha dichiarato **Giovanni Bossi**, Amministratore Delegato di Banca IFIS. "Nonostante la comparazione con il 2015, anno nel quale abbiamo realizzato una plusvalenza di 124,5 milioni in seguito al riassetto del portafoglio titoli di Stato, non renda completa giustizia ai dati, chiudiamo una semestrale positiva in tutte le aree di business, con la conferma degli obiettivi che ci siamo posti per i trimestri a venire".

Principali dinamiche del semestre (dati riclassificati³)

Le principiali dinamiche economiche che hanno contribuito alla formazione del risultato del primo semestre 2016 sono:

- Margine di intermediazione³ pari a 150,9 milioni di euro, -43,1% rispetto al primo semestre 2015, pari a 265,4 milioni. Al netto dell'utile da cessione realizzato nell'aprile 2015 a fronte dell'operazione di riassetto del portafoglio titoli di Stato (124,5 milioni di euro), il margine di intermediazione al 30 giugno 2016 risulta in crescita del 7,1%. Significativo l'incremento registrato dal segmento DRL (61,1 milioni di euro, +202,8%); positivi anche i settori Crediti Commerciali (81,4 milioni di euro, +5,3%) e Crediti Fiscali (8,0 milioni di euro, +6,7%). Il settore Governance e Servizi registra invece una significativa diminuzione (0,4 milioni di euro, -99,8%) poiché risente, da un lato, del ridotto contributo in termini di interessi a fronte della riduzione del portafoglio titoli di Stato, e dall'altro, dell'incremento del costo della raccolta per l'aumento dei correlati volumi.
- Rettifiche di valore nette³ pari a 15,8 milioni di euro, riferibili per 11,8 milioni di euro a crediti verso clientela (rispetto ai 13,4 milioni al 30 giugno 2015, -12,5%) e per 4,0 milioni di euro riferite a titoli di capitale non quotati (*impairment*).
- Costi operativi, pari a 76,8 milioni di euro contro 51,8 milioni di giugno 2015, con un aumento del 48,2%; tale incremento è principalmente attribuibile alle altre spese amministrative, quale conseguenza dell'aumentata attività del settore DRL, con particolare riferimento ai costi propedeutici all'avvio delle attività di recupero e ai costi di collection. Quanto alle spese per il personale, pari a 27,6 milioni (23,7 milioni a giugno 2015, +16,5%) l'aumento è legato alle assunzioni avvenute nel corso del primo semestre 2016 (120 risorse, +22,4%), coerentemente con l'obiettivo di strutturare maggiormente alcune aree e servizi a supporto del business, in particolare nel settore DRL. In totale il numero dei dipendenti del Gruppo a giugno 2016 è di 807 risorse. Il cost/income ratio (rapporto tra costi operativi e margine di intermediazione) al 30 giugno 2016 si attesta al 50,9% contro il 19,5% del 30 giugno 2015.

L'**utile netto di periodo** totalizza 39,1 milioni di euro, rispetto ai 130,8 milioni di giugno 2015 con un decremento del 70,1%.

Ai fini di una corretta lettura del risultato di periodo e dei relativi dati comparativi si segnala quanto segue:

Interessi attivi e proventi assimilati: la voce include 7,7 milioni di euro derivanti dal rilascio a costo ammortizzato di un'importante quota del portafoglio DRL (oltre 197 milioni di euro) a seguito della

³ Le rettifiche di valore nette su crediti afferenti al settore DRL, pari a 16,4 milioni al 30 giugno 2016 e pari a 3,1 milioni al 30 giugno 2015, sono state riclassificate fra gli Interessi attivi e proventi assimilati al fine di dare una rappresentazione maggiormente aderente alle peculiarità di tale business, che vede le rettifiche di valore nette parte integrante del rendimento.

conclusione della fase di verifica documentale e della conseguente attività di raccolta di piani (cambiari e di rientro).

- **Utile da cessione crediti**: la voce include 5,7 milioni di euro di utili relativi alla cessione di alcuni portafogli crediti del settore DRL. Al 30 giugno 2015 non erano state perfezionate operazioni di cessione.
- Utile da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita per 5,5 milioni di euro nel primo semestre 2016 a seguito di vendita di parte del portafoglio titoli di debito, contro 124,5 milioni di euro al 30 giugno dell'esercizio precedente derivanti dall'operazione di riassetto del portafoglio titoli di debito.
- Altre spese amministrative includono per 2,1 milioni di euro, così come richiesto dalla Comunicazione del 19 gennaio 2016 di Banca d'Italia, il contributo per l'intero esercizio 2016 al Sistema di garanzia dei depositi e Fondo di Risoluzione Nazionale.
- Imposte sul reddito di periodo e relativo tax rate includono l'effetto derivante dalla definizione del contenzioso fiscale sulle annualità 2004-2005. L'accordo ha comportato l'iscrizione a conto economico di interessi passivi, sanzioni e imposte per un importo complessivo di 1,6 milioni di euro. Al 30 giugno 2015 la passività potenziale stimata era pari a zero.

Con riguardo al contributo dei singoli settori alla formazione del risultato economico del primo semestre 2016, si riportano nel seguito le dinamiche dei settori i cui contributi sono risultati maggiormente significativi o superiori rispetto alle attese:

- Crediti Commerciali: il margine di intermediazione del settore crediti commerciali è pari a 81,4 milioni di euro (+5,3%, rispetto ai 77,3 milioni di euro del primo semestre 2015). Il turnover del settore è pari a 5,0 miliardi di euro (+7,5% rispetto al primo semestre 2015), con un numero di imprese clienti pari a 4.879, in crescita del 12,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e con un impiego puntuale di 2,8 miliardi di euro (-3,1% rispetto a dicembre 2015).
 - Quanto alle rettifiche di valore nette su crediti, esse ammontano a 11,6 milioni (13,4 milioni nel primo semestre 2015, -13,9%), con un costo del rischio di credito relativo ai crediti commerciali, calcolato negli ultimi 12 mesi rispetto all'impiego medio su tale categoria, che si attesta a 78 bps (112 bps al 30 giugno 2015, 90 bps al 31 dicembre 2015).
- DRL (Distressed Retail Loans): il margine di intermediazione è pari a 61,1 milioni rispetto a 20,2 del semestre precedente (+202,8%). I dati del primo semestre 2016 sono positivamente influenzati dal rilascio a costo ammortizzato di un'importante quota del portafoglio, a seguito della conclusione della fase di verifica documentale, e della conseguente attività di raccolta di piani (cambiari e di rientro) avvenuta su tali posizioni, con un effetto positivo sul margine di intermediazione di circa 7,7 milioni di euro. Incide inoltre sui risultati la conclusione di alcune operazioni di cessione per circa 5,7 milioni di euro, nonché l'aumentata velocità di attivazione dei piani raccolti, che si traduce in una più tempestiva contribuzione al margine. A partire dal primo semestre 2016, infatti, è stata rivisitata la compensation policy nei confronti delle reti di recupero, allineando il momento della liquidazione della provvigione a quello dell'attivazione contabile del relativo piano.
- **G&S (Governance e Servizi)**: il margine di intermediazione registra un calo del 99,8%, da 160,5 milioni di euro a 0,4 milioni di euro principalmente quale effetto dell'operazione di riassetto del portafoglio titoli avvenuta nel mese di aprile 2015 con conseguente riduzione degli interessi attivi maturati. Tale calo è

parzialmente compensato dagli effetti della cessione di titoli di Stato per 2,1 miliardi di euro effettuata nel primo semestre 2016 che ha fatto registrare un utile da cessione di 5,5 milioni di euro. Quanto alla raccolta *retail* (pari a 3,5 miliardi di euro rispetto ai 2,9 miliardi di euro del 30 giugno 2015), il costo si attesta a 1,28% rispetto a 1,30% di giugno 2015 ed è atteso in marginale crescita per effetto dell'introduzione delle nuove scadenze di rendimax a 3, 4 e 5 anni.

Con riguardo agli aggregati patrimoniali si riporta di seguito la composizione delle **attività deteriorate nette** nel solo **settore dei crediti commerciali**:

- le **sofferenze nette** ammontano a 31,0 milioni, sostanzialmente invariate rispetto al dato di fine esercizio 2015 (+0,2%); il rapporto tra le sofferenze nette e gli impieghi netti del settore si attesta all'1,1%, anch'esso invariato rispetto al 31 dicembre 2015. Il rapporto tra le sofferenze nette e il patrimonio netto si attesa al 5,5% rispetto al 5,4% al 31 dicembre 2015. Il *coverage ratio* si attesta all'88,4% (87,9% al 31 dicembre 2015);
- la categoria delle **inadempienze probabili nette** presenta un saldo di 55,4 milioni rispetto ai 39,6 milioni a fine 2015 (+40,0%). L'aumento è principalmente riconducibile a due posizioni individualmente significative precedentemente classificate nella categoria delle esposizioni scadute nette deteriorate e bonis. Il *coverage ratio* si attesta al 28,2% (32,1% al 31 dicembre 2015);
- le **esposizioni scadute deteriorate nette** ammontano a 108,9 milioni contro i 58,2 milioni a dicembre 2015 (+87,1%). L'aumento è imputabile a crediti scaduti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione acquistati a titolo definitivo che passano da 1,2 milioni a fine 2015 a 46,0 milioni al 30 giugno 2016 (per 43,8 milioni di euro riconducibili al segmento *utility*). Il *coverage ratio* si attesta all'1,6% (2,6% al 31 dicembre 2015).

Il **Patrimonio netto** consolidato si attesta al 30 giugno 2016 a 562,2 milioni di euro, contro i 573,5 milioni al 31 dicembre 2015 (-2,0%). La variazione è effetto principalmente dell'utile del periodo per 39,1 milioni di euro e della distribuzione dei dividendi relativi al 2015 per 40,3 milioni di euro.

Per quanto riguarda i **coefficienti patrimoniali**, il Total Own Funds Capital Ratio si attesta a 14,2% (14,9% al 31 dicembre 2015) mentre il Common Equity Tier 1 Ratio (CET1) è pari a 13,2% (14,2% al 31 dicembre 2015).

I fondi propri, le attività ponderate per il rischio ed i coefficienti di solvibilità consolidati al 30 giugno 2016 sono stati determinati avendo a riferimento i principi regolamentari contenuti nella Direttiva 2013/36/UE (CRD IV) e nel Regolamento (UE) 575/2013 (CRR) del 26 giugno 2013 recepiti nelle Circolari della Banca d'Italia n. 285 e n. 286 del 17 dicembre 2013. L'articolo 19 del CRR prevede l'inclusione ai fini del consolidamento prudenziale della holding del gruppo bancario non consolidata nel patrimonio netto contabile. Ricalcolando ai soli fini informativi i coefficienti patrimoniali del solo Gruppo Banca IFIS, essi si attesterebbero ai valori riportati nella tabella di seguito esposta:

FONDI PROPRI E COEFFICIENTI PATRIMONIALI PERIMETRO DEL GRUPPO BANCA IFIS	DATI AL	
(in migliaia di euro)	30.06.2016	31.12.2015
Capitale primario di classe 1 ⁽¹⁾ (CET1)	529.286	514.453
Capitale di classe 1	529.286	514.453
Totale fondi propri	529.322	514.453
Totale attività ponderate per il rischio	3.431.872	3.261.103
Ratio – Capitale primario di classe 1	15,42%	15,78%
Ratio – Capitale di classe 1	15,42%	15,78%
Ratio – Totale fondi propri	15,42%	15,78%

⁽¹⁾ Il capitale primario di classe 1 tiene conto degli utili generati nel periodo al netto della stima dei dividendi

Le istituzioni di vigilanza hanno comunicato alla Banca i coefficienti patrimoniali minimi a cui essa deve attenersi. I coefficienti sono i seguenti: Common Equity Tier 1 (CET1) 7%; Tier 1 Ratio 8,5%; Total Own Funds Capital Ratio 10,5%. In considerazione dei coefficienti patrimoniali effettivi al 30 giugno 2016 la posizione della Banca è pertanto particolarmente solida.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2016 messa a disposizione nella Sezione "Corporate governance" del sito internet aziendale www.bancaifis.it

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mariacristina Taormina, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della società.

Banca IFIS S.p.A. Responsabile Comunicazione Mara Di Giorgio Cell: +39 335 7737417

mara.digiorgio@bancaifis.it www.bancaifis.it

Ufficio Stampa e PR Chiara Bortolato Cell: +39 3669270394

chiara.bortolato@bancaifis.it

Stato Patrimoniale Consolidato

VOCI DELL'ATTIVO		CONSIST	ENZE AL	VARIAZI	ONE
	(in migliaia di euro)		31.12.2015	ASSOLUTA	%
10	Cassa e disponibilità liquide	35	34	1	2,9%
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	366	259	107	41,3%
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.027.770	3.221.533	(2.193.763)	(68,1)%
60	Crediti verso banche	153.877	95.352	58.525	61,4%
70	Crediti verso clientela	3.355.998	3.437.136	(81.138)	(2,4)%
120	Attività materiali	56.729	52.163	4.566	8,8%
130	Attività immateriali	8.929	7.170	1.759	24,5%
	di cui:				
	- avviamento	795	820	(25)	(3,0)%
140	Attività fiscali:	64.595	61.737	2.858	4,6%
	a) correnti	25.222	22.315	2.907	13,0%
	b) anticipate	39.373	39.422	(49)	(0,1)%
160	Altre attività	74.899	82.336	(7.437)	(9,0)%
	Totale dell'attivo	4.743.198	6.957.720	(2.214.522)	(31,8)%

VOCI DEL PASSIVO		CONSISTENZE AL		VARIAZIONE	
	(in migliaia di euro)		31.12.2015	ASSOLUTA	%
10	Debiti verso banche	43.587	662.985	(619.398)	(93,4)%
20	Debiti verso clientela	3.928.261	5.487.476	(1.559.215)	(28,4)%
40	Passività finanziarie di negoziazione	13	21	(8)	(38,1)%
80	Passività fiscali:	16.180	25.549	(9.369)	(36,7)%
	a) correnti	465	4.153	(3.688)	(88,8)%
	b) differite	15.715	21.396	(5.681)	(26,6)%
100	Altre passività	187.612	204.598	(16.986)	(8,3)%
110	Trattamento di fine rapporto del personale	1.545	1.453	92	6,3%
120	Fondi per rischi e oneri:	3.803	2.171	1.632	75,2%
	b) altri fondi	3.803	2.171	1.632	75,2%
140	Riserve da valutazione	(4.529)	5.739	(10.268)	(178,9)%
170	Riserve	420.450	298.856	121.594	40,7%
180	Sovrapprezzo di emissione	59.090	58.900	190	0,3%
190	Capitale	53.811	53.811	-	0,0%
200	Azioni proprie (-)	(5.745)	(5.805)	60	(1,0)%
220	Utile (perdita) d'esercizio	39.120	161.966	(122.846)	(75,8)%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	4.743.198	6.957.720	(2.214.522)	(31,8)%

Conto Economico Consolidato Riclassificato (1)

VOCI		1° SEM	ESTRE	VARIAZIONE	
	(in migliaia di euro)	2016	2015	ASSOLUTA	%
10	Interessi attivi e proventi assimilati	135.011	132.922	2.089	1,6%
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(21.909)	(21.384)	(525)	2,5%
30	Margine di interesse	113.102	111.538	1.564	1,4%
40	Commissioni attive	29.547	31.568	(2.021)	(6,4)%
50	Commissioni passive	(2.583)	(2.321)	(262)	11,3%
60	Commissioni nette	26.964	29.247	(2.283)	(7,8)%
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(332)	156	(488)	(312,8)%
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	11.189	124.500	(113.311)	(91,0)%
	a) crediti	5.694	-	5.694	n.a.
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	5.495	124.500	(119.005)	(95,6)%
120	Margine di intermediazione	150.923	265.441	(114.518)	(43,1)%
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(15.761)	(17.669)	1.908	(10,8)%
	a) crediti	(11.762)	(13.436)	1.674	(12,5)%
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(3.999)	(4.233)	234	(5,5)%
140	Risultato netto della gestione finanziaria	135.162	247.772	(112.610)	(45,4)%
180	Spese amministrative:	(74.067)	(51.135)	(22.932)	44,8%
	a) Spese per il personale	(27.595)	(23.682)	(3.913)	16,5%
	b) Altre spese amministrative	(46.472)	(27.453)	(19.019)	69,3%
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.633)	(82)	(1.551)	1891,5%
200	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(846)	(790)	(56)	7,1%
210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(1.161)	(969)	(192)	19,8%
220	Altri oneri/proventi di gestione	910	1.166	(256)	(22,0)%
230	Costi operativi	(76.797)	(51.810)	(24.987)	48,2%
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	58.365	195.962	(137.597)	(70,2)%
290	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(19.245)	(65.183)	45.938	(70,5)%
340	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	39.120	130.779	(91.659)	(70,1)%

⁽¹⁾ Le rettifiche di valore nette su crediti afferenti al settore DRL, pari a 16,4 milioni al 30 giugno 2016 e pari a 3,1 milioni al 30 giugno 2015, sono state riclassificate fra gli Interessi attivi e proventi assimilati al fine di dare una rappresentazione maggiormente aderente alle peculiarità di tale business che vedono le rettifiche di valore nette parte integrante del rendimento.

Conto Economico Consolidato Riclassificato (1): 2° trimestre

VOCI		2° TRIM	ESTRE	VARIAZI	ONE
	(in migliaia di euro)	2016	2015	ASSOLUTA	%
10	Interessi attivi e proventi assimilati	67.052	62.619	4.433	7,1%
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(11.657)	(9.187)	(2.470)	26,9%
30	Margine di interesse	55.395	53.432	1.963	3,7%
40	Commissioni attive	14.659	15.960	(1.301)	(8,2)%
50	Commissioni passive	(1.343)	(1.082)	(261)	24,1%
60	Commissioni nette	13.316	14.878	(1.562)	(10,5)%
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(86)	36	(122)	(338,9)%
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	5.694	124.500	(118.806)	(95,4)%
	a) crediti	5.694	-	5.694	n.a.
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	124.500	(124.500)	(100,0)%
120	Margine di intermediazione	74.319	192.846	(118.527)	(61,5)%
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(7.496)	(10.183)	2.687	(26,4)%
	a) crediti	(6.449)	(7.969)	1.520	(19,1)%
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.047)	(2.214)	1.167	(52,7)%
140	Risultato netto della gestione finanziaria	66.823	182.663	(115.840)	(63,4)%
180	Spese amministrative:	(42.238)	(23.576)	(18.662)	79,2%
	a) Spese per il personale	(14.187)	(12.165)	(2.022)	16,6%
	b) Altre spese amministrative	(28.051)	(11.411)	(16.640)	145,8%
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	2.157	397	1.760	443,3%
200	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(441)	(431)	(10)	2,3%
210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(628)	(496)	(132)	26,6%
220	Altri oneri/proventi di gestione	162	(2.141)	2.303	(107,6)%
230	Costi operativi	(40.988)	(26.247)	(14.741)	56,2%
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	25.835	156.416	(130.581)	(83,5)%
290	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(8.760)	(51.866)	43.106	(83,1)%
340	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	17.075	104.550	(87.475)	(83,7)%

⁽¹⁾ Le rettifiche di valore nette su crediti afferenti al settore DRL, pari a 16,4 milioni al 30 giugno 2016 e pari a 3,1 milioni al 30 giugno 2015, sono state riclassificate fra gli Interessi attivi e proventi assimilati al fine di dare una rappresentazione maggiormente aderente alle peculiarità di tale business che vedono le rettifiche di valore nette parte integrante del rendimento.

Conto economico consolidato riclassificato (1): evoluzione trimestrale

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	ESERCIZ	ZIO 2016		ESERCIZ	ZIO 2015	
RICLASSIFICATO: EVOLUZIONE TRIMESTRALE (in migliaia di euro)	2° trim.	1° trim.	4° trim.	3° trim.	2° trim.	1° trim.
Margine di interesse	55.395	57.707	45.312	48.163	53.432	58.106
Commissioni nette	13.316	13.648	14.824	14.712	14.878	14.369
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(86)	(246)	(55)	(179)	36	120
Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	5.694	5.495	16.127	-	124.500	-
Crediti	5.694	-	14.948	-	-	-
attività finanziarie disponibili per la vendita	-	5.495	1.179	-	124.500	-
Margine di intermediazione	74.319	76.604	76.208	62.696	192.846	72.595
Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(7.496)	(8.265)	(7.505)	(5.463)	(10.183)	(7.486)
Crediti	(6.449)	(5.313)	(6.777)	(1.447)	(7.969)	(5.467)
attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.047)	(2.952)	(728)	(4.016)	(2.214)	(2.019)
Risultato netto della gestione finanziaria	66.823	68.339	68.703	57.233	182.663	65.109
Spese per il personale	(14.187)	(13.408)	(12.266)	(12.394)	(12.165)	(11.517)
Altre spese amministrative	(28.051)	(18.421)	(35.419)	(15.956)	(11.411)	(16.042)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	2.157	(3.790)	13	(160)	397	(479)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(1.069)	(938)	(1.045)	(942)	(927)	(832)
Altri oneri/proventi di gestione	162	748	1.382	478	(2.141)	3.307
Costi operativi	(40.988)	(35.809)	(47.335)	(28.974)	(26.247)	(25.563)
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	25.835	32.530	21.368	28.259	156.416	39.546
Imposte sul reddito di periodo	(8.760)	(10.485)	(8.207)	(10.233)	(51.866)	(13.317)
Utile netto di periodo	17.075	22.045	13.161	18.026	104.550	26.229

⁽¹⁾ Le rettifiche di valore nette su crediti afferenti al settore DRL, pari a 16,4 milioni al 30 giugno 2016 e pari a 3,1 milioni al 30 giugno 2015, sono state riclassificate fra gli Interessi attivi e proventi assimilati al fine di dare una rappresentazione maggiormente aderente alle peculiarità di tale business che vedono le rettifiche di valore parte integrante del rendimento.

PATRIMONIO NETTO: COMPOSIZIONE	CONSISTENZE		VARIAZIONE	
(in migliaia di euro)	30.06.2016	31.12.2015	ASSOLUTA	%
Capitale	53.811	53.811	-	0,0%
Sovrapprezzo di emissione	59.090	58.900	190	0,3%
Riserve da valutazione:	(4.529)	5.739	(10.268)	(178,9)%
- titoli AFS	2.738	11.677	(8.939)	(76,6)%
- TFR	(236)	(167)	(69)	41,3%
- differenze di cambio	(7.031)	(5.771)	(1.260)	21,8%
Riserve	420.450	298.856	121.594	40,7%
Azioni proprie	(5.745)	(5.805)	60	(1,0)%
Utile netto	39.120	161.966	(122.846)	(75,8)%
Patrimonio netto	562.197	573.467	(11.270)	(2,0)%

FONDI PROPRI E COEFFICIENTI PATRIMONIALI	DATI AL		
(in migliaia di euro)	30.06.2016	31.12.2015 ⁽²⁾	
Capitale primario di classe 1 ⁽¹⁾ (CET1)	452.160	464.316	
Capitale di classe 1 (AT1)	467.333	473.956	
Totale fondi propri	487.570	486.809	
Totale attività ponderate per il rischio	3.432.831	3.264.088	
Ratio – Capitale primario di classe 1	13,17%	14,22%	
Ratio – Capitale di classe 1	13,61%	14,52%	
Ratio – Totale fondi propri	14,20%	14,91%	

⁽¹⁾ Il capitale primario di classe 1 tiene conto degli utili generati nel periodo al netto della stima dei dividendi

⁽²⁾ Il totale Fondi propri consolidati (pari a 486.809 milioni di euro) differisce da quanto esposto nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015 (pari a 501.809 milioni di euro) per effetto della distribuzione di dividendi deliberata dall'Assemblea degli Azionisti della controllante La Scogliera S.p.A. in data 23 marzo 2016 per complessivi 15 milioni di euro. Le segnalazioni di vigilanza consolidate riferite al 31 dicembre 2015, come i correlati coefficienti patrimoniali, sono state rettificate, già a fine marzo 2016, per includere gli effetti della citata distribuzione di dividendi. I dati esposti relativamente a Fondi propri e coefficienti consolidati recepiscono gli effetti di tale distribuzione.

FONDI PROPRI E COEFFICIENTI PATRIMONIALI PERIMETRO DEL GRUPPO BANCA IFIS	DATI AL	
(in migliaia di euro)	30.06.2016	31.12.2015
Capitale primario di classe 1 ⁽¹⁾ (CET1)	529.286	514.453
Capitale di classe 1	529.286	514.453
Totale fondi propri	529.322	514.453
Totale attività ponderate per il rischio	3.431.872	3.261.103
Ratio – Capitale primario di classe 1	15,42%	15,78%
Ratio – Capitale di classe 1	15,42%	15,78%
Ratio – Totale fondi propri	15,42%	15,78%

⁽¹⁾ Il capitale primario di classe 1 tiene conto degli utili generati nel periodo al netto della stima dei dividendi

ANDAMENTO CREDITI DRL	(migliaia di euro)
Portafoglio crediti al 31.12.2015	354.352
Acquisti	125.786
Cessioni	(28.484)
Utili da cession	5.694
Interessi da costo ammortizzato	13.870
Altre componenti margine di interesse da variazione cash flow (1)	45.511
Incassi	(34.753)
Portafoglio crediti al 30.06.2016	481.976

⁽¹⁾ Le rettifiche di valore nette su crediti afferenti al settore DRL, pari a 16,4 milioni al 30 giugno 2016 e pari a 3,1 milioni al 30 giugno 2015, sono state riclassificate fra gli Interessi attivi e proventi assimilati al fine di dare una rappresentazione maggiormente aderente alle peculiarità di tale business che vedono le rettifiche di valore parte integrante del rendimento.



Conto Economico Consolidato

VOCI		1° SEMES	STRE	VARIAZIONE		
	(in migliaia di euro)	2016	2015	ASSOLUTA	%	
10	Interessi attivi e proventi assimilati	151.465	136.003	15.462	11,4%	
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(21.909)	(21.384)	(525)	2,5%	
30	Margine di interesse	129.556	114.619	14.937	13,0%	
40	Commissioni attive	29.547	31.568	(2.021)	(6,4)%	
50	Commissioni passive	(2.583)	(2.321)	(262)	11,3%	
60	Commissioni nette	26.964	29.247	(2.283)	(7,8)%	
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(332)	156	(488)	(312,8)%	
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	11.189	124.500	(113.311)	(91,0)%	
	a) crediti	5.694	-	5.694	n.a.	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	5.495	124.500	(119.005)	(95,6)%	
120	Margine di intermediazione	167.377	268.522	(101.145)	(37,7)%	
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(32.215)	(20.750)	(11.465)	55,3%	
	a) crediti	(28.216)	(16.517)	(11.699)	70,8%	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(3.999)	(4.233)	234	(5,5)%	
140	Risultato netto della gestione finanziaria	135.162	247.772	(112.610)	(45,4)%	
180	Spese amministrative:	(74.067)	(51.135)	(22.932)	44,8%	
	a) Spese per il personale	(27.595)	(23.682)	(3.913)	16,5%	
	b) Altre spese amministrative	(46.472)	(27.453)	(19.019)	69,3%	
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.633)	(82)	(1.551)	1891,5%	
200	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(846)	(790)	(56)	7,1%	
210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(1.161)	(969)	(192)	19,8%	
220	Altri oneri/proventi di gestione	910	1.166	(256)	(22,0)%	
230	Costi operativi	(76.797)	(51.810)	(24.987)	48,2%	
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	58.365	195.962	(137.597)	(70,2)%	
290	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(19.245)	(65.183)	45.938	(70,5)%	
340	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	39.120	130.779	(91.659)	(70,1)%	